



Qualità dell'architettura

LR n. 19 / 11 novembre 2019

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO per la concessione di contributi
finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura
*Annualità 2026***

**Regione
Campania**

Assessorato
al Governo
del Territorio

Art. 1 / Norme di riferimento	2
Art. 2 / Linee d'intervento	2
Art. 3 / Soggetti proponenti	2
Art. 4 / Attività finanziabili	3
Art. 5 / Requisiti	3
Art. 6 / Risorse finanziarie disponibili e tipologie di contributi	3
Art. 7 / Criteri di valutazione	4
Art. 8 / Modalità e termini di presentazione della domanda	4
Art. 9 / Motivi di esclusione	4
Art. 10 / Procedura di selezione delle domande	4
Art. 11 / Spese ammissibili	5
Art. 12 / Modalità di erogazione dei contributi	6
Art. 13 / Modalità di rendicontazione	6
Art. 14 / Obblighi dei Soggetti beneficiari	6
Art. 15 / Pubblicazione della graduatoria	7
Art. 16 / Cause di decadenza e recupero del contributo	7
Art. 17 / Responsabile del procedimento	7
Art. 18 / Tutela della privacy e trattamento dei dati personali	8
Art. 19 / Allegato al presente avviso	9
Art. 20 / Foro competente	9



Art. 1 / Norme di riferimento

Il presente Avviso Pubblico è emanato in esecuzione della Legge regionale 11 novembre 2019 n.19, *“Legge per la promozione della qualità dell'architettura”*, e della DGR 399 del 28/07/2020 di approvazione delle Linee Guida.

Art. 2 / Linee d'intervento

Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center

Riferimento normativo: **LR 19/2019** art. 2 comma 1 lett. e), art. 7 comma 2 lett c), art. 9 comma 3.

Art. 3 / Soggetti proponenti

Linea 3: Enti Locali (anche in collaborazione con Università, Fondazioni, associazioni culturali, Ordini professionali o altri enti pubblici e privati) **appartenenti alle aree target di tutti i Programmi Integrati di Valorizzazione (Masterplan) all'attualità formalmente individuati dalla Giunta Regionale della Campania:**

- 1. Litorale Domizio-Flegreo:** comprendente 14 comuni, di cui 4 in provincia di Napoli (Bacoli, Giugliano in Campania, Monte di Procida e Pozzuoli) e 10 in provincia di Caserta (Cancello ed Arnone, Carinola, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Parete, Sessa Aurunca e Villa Literno);
- 2. Litorale Salerno Sud:** comprendente 8 comuni in provincia di Salerno (Salerno, Pontecagnano Faiano, Bellizzi, Eboli, Battipaglia, Capaccio-Paestum, Agropoli, Castellabate);
- 3. Litorale Cilento Sud:** comprendente 13 comuni di Salerno (Ascea, Camerota, Casal Velino, Centola, Ispani, Montecorice, Pisciotta, Pollica, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, Santa Marina, Sapri, Vibonati);
- 4. Valle dell'Ufita:** comprendente 28 comuni in provincia di Avellino (Ariano Irpino, Bonito, Flumeri, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda, Melito Irpino, Montaguto, Savignano Irpino, Sturno, Villanova del Battista, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Fontanarosa, Greci, Luogosano, Mirabella Eclano, Montecalvo Irpino, Paternopoli, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Sant'Angelo all'Esca, Scampitella, Taurasi, Trevico, Vallesaccarda, Zungoli);
- 5. Agro Nocerino Sarnese:** comprendente 13 comuni in provincia di Salerno (Angri, Castel San Giorgio, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sant'Egidio Monte Albino, Sarno, Scafati, Siano);
- 6. Costa del Vesuvio:** comprendente 13 comuni della Città Metropolitana di Napoli (Napoli Municipalità 6 - quartieri di San Giovanni a Teduccio, Barra e Ponticelli, comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Castellamare di Stabia, Ercolano, Massa di Somma, Pompei, Portici, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Torre Annunziata, Torre del Greco e Trecase);
- 7. Agro Aversano:** comprendente 17 comuni in provincia di Caserta (Aversa, Carinaro, Casaluce, Casal di Principe, Casapesenna, Cesa, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta e Villa di Briano);



8. Città Caudina: comprendente 13 comuni, di cui 9 in provincia di Benevento (Airola, Arpaia, Bonea, Bucciano, Forchia, Moiano, Montesarchio, Pannarano, Paolisi) e 4 in provincia di Avellino (Cervinara, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina).

Art. 4 / Attività finanziabili

Linea 3 / Case dell'Architettura – Urban Center

Creazione di luoghi pubblici dedicati alla partecipazione informata e attiva dei cittadini e al dibattito pubblico, spazi di documentazione ed esposizione temporanea o permanente dei processi di trasformazione urbana e/o degli interventi programmati, proposti o in corso di attuazione/realizzazione, sia di carattere urbanistico che architettonico, strutturati prioritariamente alla scala territoriale del PIV di cui l'Ente Locale proponente è parte, oltre che alla scala comunale.

Le proposte dovranno essere corredate da idoneo piano di gestione, che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo, con l'indicazione delle risorse disponibili per il funzionamento ordinario della struttura.

Le spese per la gestione ordinaria e la pianificazione delle attività possono essere condivise nell'ambito dagli organi di *governance* dei PIV.

Art. 5 / Requisiti

I requisiti di partecipazione al presente Avviso sono i seguenti:

1. Essere un comune compreso nell'area target di uno dei PIV elencati all'art. 3;
2. Non essere stato beneficiario di contributi sulla Linea 3 / **Case dell'Architettura – Urban Center** nelle precedenti edizioni.

Art. 6 / Risorse finanziarie disponibili e tipologie di contributi

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a **€ 144.000,00**.

I contributi possono coprire fino al 70% di spesa della proposta; la residua spesa resta in capo al Beneficiario, che ne deve attestare la copertura finanziaria.

Contributo massimo € 18.000,00, per l'entrata in funzione di una nuova struttura, ovvero, per l'implementazione di struttura già esistente (con l'esclusione di cui all'art. 7 terzo comma).

Si precisa che il contributo erogato deve condurre all'entrata in esercizio della nuova struttura e non può costituire una fase preliminare alla stessa. In caso contrario, il contributo decade.

I contributi sono concessi fino ad esaurimento della dotazione disponibile.



Art. 7 / Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte presentate avverrà nel rispetto dei criteri stabiliti nell'**Allegato B - Criteri di valutazione** - del presente Avviso.

Ciascuna proposta, per essere ammissibile a finanziamento, deve ottenere almeno 60 punti su 100.

Non saranno ammessi a contributo Case dell'Architettura ed Urban Center già finanziati con le precedenti edizioni.

Nell'ambito delle proposte ammissibili, sarà assicurato il finanziamento di almeno un progetto per ciascuna area target.

La regione si riserva di riprogrammare le eventuali risorse residue rese disponibili per mancanza di proposte ammissibili su una o più aree target.

Art. 8 / Modalità e termini di presentazione della domanda

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Campania, sul BURC e all'indirizzo www.territorio.regione.campania.it.

La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore **18:00 di lunedì 5 ottobre 2026**, esclusivamente attraverso il modulo di partecipazione (Allegato C del bando), compilato in ogni sua parte e con gli allegati richiesti, da inviare esclusivamente alla seguente PEC:

politiche.abitative@pec.regione.campania.it

Il modulo di partecipazione (Allegato C) dovrà essere trasmesso:

a) in formato pdf, con firma digitale del legale rappresentante;

b) in formato Excel, scaricando quest'ultimo al seguente link:

<https://www.territorio.regione.campania.it/news-blog/qualita-della-architettura/bando-2026>

In linea con gli indirizzi comunitari e nazionali, la Regione si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione, successivamente all'erogazione del contributo, sulla veridicità delle autodichiarazioni rese, anche mediante la richiesta di ulteriore documentazione.

Art. 9 / Motivi di esclusione

Rappresentano motivi di esclusione:

- a.** mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5
- b.** mancata rispondenza agli obiettivi della misura;
- c.** presentazione al di fuori dei termini e modalità di cui all'art. 8;
- d.** punteggio di valutazione inferiore a 60 punti.



Art. 10 / Procedura di selezione delle domande

La selezione delle domande di ammissione a finanziamento a valere sul presente Avviso è a cura del competente Ufficio della DG 212.00.00 per il Governo del Territorio, che prima della valutazione di merito, sulla base dei criteri indicati all'Allegato B, procede alla verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità delle proposte pervenute.

L'iter di selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- I. Verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità;**
- II. Valutazione di merito;**
- III. Formazione della graduatoria.**

I. Verifica di ricevibilità formale e di ammissibilità:

Il competente Settore 212.02.00 della Direzione Generale al Governo del Territorio provvederà a verificare:

- inoltro dell'istanza di ammissione a contributo nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza della domanda e degli allegati.

Nel corso dell'istruttoria, potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni. In tal caso, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione al soggetto proponente interessato, assegnando un termine massimo di **10** (dieci) giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione.

Ai soggetti delle proposte che non hanno superato l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità formale è trasmessa comunicazione motivata di esclusione.

II. Valutazione di merito

Le domande che avranno superato positivamente la fase I saranno valutate sulla base dei criteri di merito, di cui all'Allegato B, dal competente Settore 212.02.00.

III. Formazione della graduatoria

Al termine dei lavori di valutazione di merito, il competente Settore 212.02.00 della Direzione Generale al Governo del Territorio, provvederà alla formulazione di una graduatoria, che consegnerà al Responsabile Unico del Procedimento.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con ammissione a contributo delle proposte che abbiano ottenuto almeno 60 punti all'esito della valutazione di merito.

Il Direttore Generale del Governo del Territorio DG 212.00.00 adotta il Decreto Direttoriale con il quale approva contestualmente l'elenco dei progetti esclusi per irricevibilità formale, con motivazione dell'esclusione, e le graduatorie dei progetti finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nei limiti del budget assegnato.



Art. 11 / Spese ammissibili

Sono ammissibili tutte le spese riconducibili esclusivamente all'attività finanziata e sostenuta successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Ai fini della rendicontazione del contributo si precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

Art. 12 / Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione al compimento delle attività finanziate, a seguito della rendicontazione delle stesse di cui all'art. successivo.

Il contributo regionale sarà riconosciuto, nel limite del finanziamento assegnato, nella misura del 70% delle spese complessivamente rendicontate. A valere sul contributo regionale non saranno liquidate spese già coperte da altri finanziamenti pubblici.

Il termine per la conclusione delle attività finanziate è fissato in 24 mesi dalla data di pubblicazione della Graduatoria, salvo proroghe concesse per non più di 6 mesi sulla base di esigenze adeguatamente motivate dal beneficiario.

Art. 13 / Modalità di rendicontazione

Al momento dell'ultimazione delle attività il beneficiario è tenuto a trasmettere una dichiarazione di fine attività e della spesa complessiva sostenuta.

Nel termine di 90 gg successivi dovrà essere prodotta la rendicontazione, corredata dalla seguente documentazione:

- a. relazione descrittiva esauriente dell'attività svolta, che evidenzi l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;
- b. prospetti contabili di tutte le spese sostenute relative alle attività svolte;
- c. documentazione contabile, fatture e pagamenti, effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, comunque idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo;
- e. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- f. comunicazione dell'istituto bancario e del numero IBAN corrispondenti al beneficiario del contributo.
- g. Sia la rendicontazione che la dichiarazione di fine attività dovranno essere inviate esclusivamente attraverso PEC all'indirizzo:

politiche.abitative@pec.regione.campania.it



Art. 14 / Obblighi dei Soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- a. comunicare ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda tramite PEC all'indirizzo **politiche.abitative@pec.regione.campania.it** ai fini della necessaria presa d'atto regionale.
- b. apporre su tutti gli elaborati realizzati, sui documenti informativi e sugli eventuali manufatti realizzati, il logo della Regione Campania con la seguente dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione Campania – Direzione Generale Governo del Territorio, ai sensi della Legge Regionale 19/2019";
- c. mettere a disposizione della Regione Campania gli elaborati, gli studi, notizie sugli eventi e sullo stato di avanzamento dei progetti al fine di promuovere i risultati raggiunti, senza ulteriori costi per l'amministrazione regionale e secondo le indicazioni della Direzione Governo del Territorio, nel rispetto della normativa vigente sulla proprietà intellettuale;
- d. comunicare con congruo anticipo la data e le specifiche della realizzazione del progetto, nel caso di inaugurazioni e/o altre iniziative delle Case dell'Architettura - Urban Center, così da permettere l'inserimento della comunicazione nel portale istituzionale della Regione Campania e nel sito della Direzione Generale Governo del Territorio, per una più ampia diffusione;
- e. in caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 3 (tre) copie devono essere inviate alla Direzione Generale Governo del Territorio;
- f. inviare alla Direzione Generale Governo del Territorio, almeno 3 (tre) foto dei progetti realizzati, libere da diritti e con crediti;
- g. per la **linea 3, Case dell'Architettura – Urban Center**, è d'obbligo la presentazione di un piano di gestione, che dimostri la sostenibilità economica dell'iniziativa nel tempo, con l'indicazione delle risorse disponibili per il funzionamento ordinario della struttura.

Art. 15 / Pubblicazione della graduatoria

Le graduatorie dei soggetti ammessi a contributo saranno pubblicate sul BURC e sul sito della Direzione Generale al Governo del Territorio: www.territorio.regione.campania.it.

Art. 16 / Cause di decadenza e recupero del contributo

Il diritto al contributo decade nei seguenti casi:

- a. nel caso di mancata trasmissione alla Regione Campania della documentazione eventualmente richiesta ai fini della verifica sulla veridicità delle autodichiarazioni rese e dei documenti di rendicontazione forniti secondo le indicazioni dell'art. 14;
- b. accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci (in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000);
- c. mancato rispetto degli obblighi così come indicati agli art. 12, 13 e 14;
- d. mancata completa realizzazione del progetto nel termine di cui all'art. 12.



Art. 17 / Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii, è il dirigente pro tempore del Settore 212.02.00 della Regione Campania, arch. Donata Vizzino.

Le informazioni relative al presente avviso possono essere richieste, entro e non oltre (cinque) giorni lavorativi precedenti la scadenza prevista dall'art. 9, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: politiche.abitative@regione.campania.it.

Art. 18 / Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

La Regione Campania – Direzione Generale Governo del territorio, con sede al Centro Direzionale di Napoli is. A6, pec: governo.territorio@pec.regione.campania.it, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente per il perseguimento di scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Per il perseguimento dei predetti scopi la Regione Campania - Direzione Generale al Governo del territorio, quale Titolare del Trattamento, anche per questioni di economicità nella gestione amministrativa, dispone che i dati personali dei partecipanti a detto avviso possono essere affidate, ai sensi di apposito accordo, in capo ad un responsabile esterno del trattamento che curerà la formazione degli archivi informatici e cartacei e la conservazione ed archiviazione dei dati che, comunque, saranno sempre trattati ed elaborati secondo le disposizioni e modalità impartite dal Titolare del Trattamento; più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate al punto 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Detti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno, ovvero in Paesi Extracomunitari. Tutte le informazioni potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

Il Titolare, oltre che il Responsabile esterno, potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in loro possesso alla Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria e ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento di obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati non ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ente determina l'inammissibilità o l'esclusione del richiedente alla partecipazione all'Avviso.

Con l'adesione al presente Avviso, i soggetti aggiudicatari del finanziamento autorizzano la Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania a pubblicare sui propri canali di comunicazione una sintesi della proposta e/o le relazioni di progetto e/o estratti della stessa, eventualmente corredati da immagini.



Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione dei dati - diritto all'oblio (artt. 16-17 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13, comma 2, lettera c).

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del Trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati trattati.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati - DPO (Data Protection Officer) sono: dott. Mauro Ferrara, nominato con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023
e-mail: dpo@regione.campania.it.

Art. 19 / Allegati al presente avviso

Al presente avviso sono annessi:

Allegato B – Criteri di valutazione;

Allegato C – Modulo di partecipazione

Art. 20 / Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Avviso Pubblico è esclusivamente quello di Napoli.